COMUNE DI RIPE SAN GINESIO

(Provincia di Macerata)

CONVENZIONE PER CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE

ENTRATE COMUNALI – CIG ZE625BCB5

Tra i signori:

- Luca Bettucci nato a Lanusei (OG) il 12/04/1973, domiciliato per il presente atto presso la sede municipale del Comune di Rippe San Ginesio (MC) – Piazza Vittorio Emanuele II n. 8, che interviene, agisce e stipula nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario e quindi in nome e per conto del Comune di Rippe San Ginesio (Codice Fiscale e Partita IVA 00267220432) – PEC comune.ripesanginesio.mc@legalmail.it;

- Loris TARGA nato a Stanghella (PD) il 26/09/1963, residente a Este (PD) in via San Rocco 6 - C.F. TRGLRS63P26I938Q, che interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della ditta ABACO S.p.A. con sede legale in Padova (PD) via Fratelli Cervi 6, capitale sociale di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/zerozero) interamente versato (Codice Fiscale e Partita IVA 02391510266) – PEC info@cert.abacospa.it;

PREMESSO CHE

a) la ditta ABACO S.p.A. opera nell'ambito dei servizi in concessione o a supporto delle Pubbliche Amministrazioni nel settore dei tributi locali ed è iscritta al n. 56 dell'Albo del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di riscossione, liquidazione ed accertamento dei tributi (art. 53 del D.Lgs. 446/97 e D.M. 11 settembre 2000 n. 289), con capitale sociale interamente versato pari ad € 10.000.000,00, come previsto dall'art. 3 bis del D.L. 40/2010, convertito dalla L. 73/2010;

b) la ditta ABACO S.p.A. ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione della formazione non formale UNI EN ISO 29990:2011;

c) la ditta ABACO S.p.A. ha presentato la propria offerta per il servizio della riscossione coattiva delle entrate comunali datata 20/03/2018, acclarata al protocollo al n. 1446 del 22/03/2018;

d) il Comune di Ripe San Ginesio con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 24/09/2018 e con determina del Funzionario Responsabile n. 28 del 05/11/2018 (impegno di spesa) ha affidato alla società ABACO S.p.A. la concessione della riscossione coattiva delle entrate comunali;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO. Il Comune di Ripe San Ginesio (MC), come sopra rappresentato (di seguito semplicemente denominato «Ente»), dà e concede alla Ditta ABACO S.p.A. (di seguito semplicemente denominata «Concessionario»), che in persona del suo legale rappresentante accetta, la concessione della riscossione coattiva delle entrate comunali.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE. La convenzione ha per oggetto la concessione della riscossione coattiva delle entrate comunali con le seguenti prestazioni che il Concessionario è tenuto ad eseguire:

a) Messa a disposizione di un conto corrente postale per la riscossione dei crediti intestato al Concessionario, nonché predisposizione dei canali di pagamento on-line;

b) Acquisizione dell'archivio informatico contenente tutti i dati dei contribuenti e degli atti/crediti da riscuotere coattivamente. E' sufficiente il tracciato del ruolo o anche un

file excel/access previa verifica da parte del CED del Concessionario. L'archivio informatico è trasmesso dall'Ente via e-mail. Prima di trasmettere l'archivio, l'Ente procederà alla verifica della correttezza delle anagrafiche e segnala al Concessionario la presenza di crediti prossimi alla prescrizione. Qualora nell'archivio informatico trasmesso siano presenti titoli di credito in prescrizione nei 90 giorni successivi, salva diversa espressa indicazione fornita dall'Ente, il Concessionario provvederà alla notifica del titolo esecutivo ai sensi della L. 890/1982 e s.m.i. ed, in caso di mancato perfezionamento della notifica all'indirizzo indicato dall'Ente, il Concessionario sarà manlevato da ogni responsabilità. Il verificarsi di tale situazione determinerà il discarico automatico dei crediti;

c) Stampa e postalizzazione di una comunicazione, contenente l'invito ad un contatto telefonico con gli operatori di call-center del Concessionario;

d) Predisposizione, stampa, emissione e notifica di solleciti di pagamento (c.d. "Intimazioni di pagamento") con raccomandata A.R., solo se necessario;

e) Attività di sollecito telefonico;

f) Gestione delle rateizzazioni;

g) Predisposizione, stampa, e notificazione degli atti di Ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/1910. Per la notifica delle ingiunzioni l'Ente ha facoltà di nominare un messo notificatore indicato dal Concessionario, ai sensi dell'art. 1, comma 158, della Legge 296/2006;

h) Controllo e registrazione delle cartoline A.R., delle relate di notifica e dei certificati di pagamento. I pagamenti che il debitore dovesse fare all'Ente devono essere segnalati tempestivamente al Concessionario per la registrazione sul software e l'interruzione di altre attività qualora il pagamento sia a saldo;

i) Gestione degli sgravi e discarichi on-line: il Responsabile del procedimento

dell'Ente procede on-line al discarico o allo sgravio mediante l'utilizzo della procedura

Web del Concessionario;

j) Attivazione delle procedure esecutive possibili in base alla valutazione della situazione patrimoniale e reddituale, contingente ed attuale rispetto allo stato della riscossione. Le attività di cui ai punti c) e d) possono essere eseguite prima delle procedure esecutive e dopo l'ingiunzione. Le procedure esecutive proposte sono prevalentemente quelle del D.P.R. 602/1973 in quanto compatibili e, cioè, i pignoramenti di pensione, stipendio, conti correnti bancari/postali, fermo amministrativo e pignoramento mobiliare. Si applicherà la disciplina normativa vigente al tempo dell'attivazione delle procedure esecutive;

k) Tutte le spese postali e i diritti per la spedizione e rispedizione di tutti gli atti sopradescritti sono anticipate dal Concessionario. Per la spedizione e la notifica di tutti gli atti della procedura il concessionario si avvale della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altro soggetto autorizzato;

l) Gestione del contenzioso: in ogni momento del procedimento di riscossione coattiva il Concessionario assicura l'assistenza all'Ente, mediante la predisposizione degli atti difensivi presso l'organo competente a seconda della natura della controversia relativamente ai ricorsi fondati sui vizi del procedimento di riscossione coattiva. L'Ente manleva il Concessionario da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa in ordine all'esistenza del credito, alla correttezza del suo ammontare e all'esatta individuazione del soggetto debitore e rifonde le spese della costituzione e della difesa al Concessionario;

m) Rendicontazione e riversamento all'Ente;

n) Accesso gratuito al software da parte dei funzionari dell'Ente per la visualizzazione on-line dello stato della riscossione coattiva e per la comunicazione di variazioni

anagrafiche e scarichi su singole pratiche, ecc.;

o) Fornitura di file Excel con i dati dei crediti pagati per la successiva importazione nei programmi di gestione delle varie entrate dell'Ente;

p) L'inesigibilità è presentata all'Ente entro 3 anni dalla notificazione dell'ingiunzione.

L'Ente riconosce l'inesigibilità entro sei mesi dalla richiesta, ovvero, entro il medesimo termine segnala in via definitiva al Concessionario eventuali informazioni patrimoniali sul debitore. Il Concessionario, ove possibile, procede coattivamente entro 6 mesi dalla comunicazione delle informazioni patrimoniali. In caso di mancato pagamento il credito è considerato scaricato. In mancanza, invece, di informazioni patrimoniali da parte dell'Ente, il Concessionario consegue il scarico.

Parimenti è scaricato il credito in caso di impossibilità giuridica di prosecuzione dell'azione esecutiva.

q) L'irreperibilità del debitore: il Concessionario ha diritto ad ottenere il scarico della quota del credito per la quale non sia andata a buon fine la notifica dell'ingiunzione fiscale effettuata ai sensi della L. 890/1982. In caso di atti non arrivati a destinazione e tornati al mittente per irreperibilità, trasferimento o decesso del soggetto debitore, il concessionario invierà l'elenco delle posizioni all'Ente per la ricerca dei nuovi indirizzi e l'indicazione degli eventuali eredi. Una volta avuti i nuovi recapiti, entro 10 giorni dall'acquisizione verranno inviati i nuovi atti a mezzo Posta. Qualora le ricerche effettuate dall'Ente evidenzino la conferma dell'indirizzo già precedentemente utilizzato per la postalizzazione e sia quindi necessario attivare forme di notifica speciali (ufficiali giudiziari o messi notificatori all'uopo nominati nel territorio Comunale), sarà cura dell'Ente indicare al Concessionario la volontà di ripetere la notifica dell'atto con altro canale.

Alla scadenza della convenzione il Concessionario terminerà le azioni intraprese

prima di tale data e riferite ai crediti trasmessi e/o già trattati, fino alla definizione della pratica. Per queste attività al Concessionario spetteranno comunque i corrispettivi definiti al successivo art. 9.

Art. 3 – RIVERSAMENTI. Il Concessionario s’impegna a riversare all’Ente le somme incassate entro il 10° (decimo) giorno del mese successivo ad ogni mese solare. Per somme incassate si intendono, le somme che risultano effettivamente accreditate sul c/c sia dall’ente Poste Italiane S.p.A. sia quelle che provengono dai vari canali di pagamenti alternativi, registrate ai fini della rendicontazione sui programmi gestionali del Concessionario e per le quali il Concessionario stesso sia venuto in possesso dei relativi certificati di accredito. Eventuali aggiustamenti devono essere necessariamente ricompresi nella rendicontazione del mese immediatamente successivo. I riversamenti saranno al netto delle seguenti voci, tutte al lordo di IVA:

1. dei corrispettivi maturati dal Concessionario;
2. di tutte le spese postali anticipate;
3. di tutte le spese anticipate o sostenute dal Concessionario per l’intervento nelle procedure concorsuali di cui alla tabella A del D.M. 21/11/2000, comprese le spese vive sostenute per quelle attività necessariamente compiute da soggetti esterni e funzionalmente connesse allo svolgimento della procedura di riscossione coattiva;
4. di tutte le spese esecutive di cui alla tabella A e B del D.M. 21/11/2000, se recuperate dai contribuenti ovvero in caso di sgravio della pretesa da parte dell’Ente;
5. di tutte le spese esecutive di cui alla tabella B, comprese le spese vive sostenute per quelle attività necessariamente compiute da soggetti esterni e funzionalmente connesse allo svolgimento della procedura di riscossione

coattiva, se recuperate dal debitore ovvero in caso di sgravio o discarico di
inesigibilità da parte dell'Ente;

6. delle spese sostenute per la resistenza in giudizio, quando il debitore contesta l'esistenza del credito, la sua qualità di debitore e l'ammontare del credito stesso, nonché da ogni costo derivante da condanne o chiamate in causa dell'Ente per vizi riguardanti esclusivamente il credito posto in riscossione.

Tutte le spese postali e le spese di cui ai precedenti punti 2-3 e 6 rimosse dai debitori saranno restituite integralmente all'Ente. Al debitore saranno ribaltate le spese postali di spedizione e di notifica e le spese di accesso alle banche dati, le spese per le procedure esecutive come da tabella ministeriale del D.M. 21/11/2000 per le procedure esecutive del ruolo in quanto compatibile, eventuali spese legali per procedure espropriative, nonché ogni altra somma su richiesta scritta dell'Ente. L'Ente può assumere il costo di ogni spesa, ivi compreso l'aggio, a proprio carico.

Art. 4 – ALTRI COMPITI DEL CONCESSIONARIO. Il Concessionario non è responsabile per qualsiasi eccezione opposta dal debitore relativa al rapporto di credito intercorrente tra l'Ente creditore ed il debitore stesso. Il Concessionario non è tenuto a sostenere le spese per eventuali giudizi di opposizione alle procedure esecutive. Rimangono comunque a carico dell'Ente la costituzione in giudizio e le relative spese procedurali sostenute dal Concessionario.

I contenuti dei documenti da spedire o esporre, devono essere preventivamente approvati dal Responsabile dell'Ente. Il Concessionario dovrà attenersi ai Regolamenti Comunali per i servizi specifici e alle disposizioni della normativa attualmente vigente.

Il Concessionario terrà completamente sollevata e indenne l'Ente da ogni

responsabilità (amministrativa, civile e penale) verso terzi, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancanza di servizi resi verso i committenti, sia in genere, per qualunque causa dipendente dal proprio comportamento.

Art. 5 – COMPITI DELL’ENTE. L’Ente fornisce i dati dei crediti al Concessionario in formato elettronico Ms-Excel o secondo tracciato concordato preventivamente con il Concessionario. E’ compito dell’Ente garantire la correttezza dei dati dei crediti e dei debitori, in particolare, dei dati relativi agli indirizzi dei contribuenti. Inoltre, a seguito della mancata notifica degli atti, l’Ente dovrà assicurare la comunicazione al Concessionario dei nuovi indirizzi dei debitori oppure a mettere a disposizione del Concessionario gli accessi al sistema informativo SIATEL-Punto Fisco ed al servizio telematico INPS. Qualora nell’archivio informatico trasmesso dall’Ente siano presenti titoli di credito in prescrizione nei 90 giorni successivi, salva diversa espressa indicazione fornita dall’Ente all’atto della trasmissione dei crediti, il Concessionario provvederà alla notifica del titolo esecutivo ai sensi della L. 890/1982 e s.m.i. ed, in caso di mancato perfezionamento della notifica all’indirizzo indicato dall’Ente-Cliente, il Concessionario sarà manlevato da ogni responsabilità. Il verificarsi di tale situazione determinerà il discarico automatico dei crediti.

ART. 6 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. ABACO S.p.A. si impegna ad operare in conformità al dettato del Regolamento UE 679/2016 e s.m.i. - General Data Protection Regulation – “GDPR”. Anche con atto separato, l’Ente nomina ABACO S.p.A. responsabile al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, affinché i trattamenti previsti dal presente contratto soddisfino i requisiti del predetto “Regolamento” e garantiscano la tutela dei diritti dell’interessato. Le parti danno atto che, in mancanza di detta nomina, ABACO S.p.A. non sarà legittimata al trattamento dei dati personali

inerenti lo svolgimento del servizio affidato.

L'Ente, altresì, si impegna a trattare i dati del Concessionario esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal presente atto e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Art. 7 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI. Il Concessionario garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente incarico, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Art. 8 - DURATA. La presente concessione entra in vigore dal momento della stipula ed ha validità fino a tutto il 31/12/2019, salvo il compimento degli atti già intrapresi da parte del Concessionario per tutti i crediti trasmessi entro la predetta data. Alla scadenza essa potrà, di comune accordo tra le parti, essere rinnovata mediante atto scritto e per un periodo di pari durata nel rispetto delle norme tempo per tempo vigenti.

Art. 9 – CORRISPETTIVI. Al Concessionario spettano i corrispettivi di seguito descritti, al netto dell'IVA se ed in quanto dovuta:

a. Per la riscossione coattiva della TARSU/TIA, dell'ICI/IMU e delle altre entrate (escluse le sanzioni amministrative):

- aggio del 6,00% sulle somme a qualsiasi titolo riscosse
- € 10,50 per pratica affidata in riscossione coattiva (per pratica si intende un insieme di crediti di un solo debitore affidati in un unico lotto).

b. Per la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative (Codice della Strada e altro):

- aggio del 7,50% sulle somme a qualsiasi titolo riscosse
- € 10,50 per pratica affidata in riscossione coattiva (per pratica si intende un

insieme di crediti di un solo debitore affidati in un unico lotto).

Tutti i corrispettivi sopracitati saranno annualmente rivalutati dell'indice ISTAT (Famiglie di Operai ed Impiegati – F.O.I.) prendendo come riferimento l'indice del mese di dicembre rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

Il Concessionario in occasione dei rendiconti emetterà fatture quietanzate per i propri corrispettivi. Qualora le somme da trattenere, per i vari servizi oggetto di concessione, superino le somme incassate, il Concessionario provvederà ad emettere regolare fattura all'Ente per la differenza che sarà, ove possibile, compensata in occasione del riversamento successivo. Le parti convengono che in caso di ritardato pagamento si applicano le disposizioni stabilite dal D. Lgs. n. 231 del 09/10/2002 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora siano decorsi 60 giorni dal mancato pagamento di quanto maturato e dovuto al Concessionario ai sensi del presente affidamento, il medesimo si riserva la facoltà di poter procedere con la risoluzione del contratto.

Restano a carico dell'Ente, se non recuperate dai debitori, tutte le spese specificate al precedente art. 3.

Al Concessionario non spetta il rimborso per inesigibilità per le spese di cui alla tabella A del D.M. 21/11/2000 (fatta eccezione per le spese sostenute per l'intervento nelle procedure concorsuali).

Art. 10 - RISOLUZIONE E RECESSO. L'eventuale mancato rispetto da parte del Concessionario delle condizioni riportate negli articoli precedenti comporterà la facoltà della controparte di ottenere la risoluzione della presente concessione. L'Ente è tenuto a contestare per iscritto con lettera raccomandata, al Concessionario le violazioni alle condizioni riportate negli articoli precedenti. Il Concessionario entro i successivi 20 (venti) giorni è tenuto a comunicare all'Ente le motivazioni del non

rispetto delle condizioni contrattuali. Nessuna delle parti sarà ritenuta responsabile per violazione degli obblighi della presente, nel caso di inadempienza o ritardi dovuti ad applicazione di obblighi di legge, o di atti aventi forma di legge e regolamenti promanati da ente statale e locale o a causa di "forza maggiore" nei casi di inondazioni, terremoti, scioperi, serrate, embarghi, guerre, rivolte, tumulti, sabotaggi. Le parti si impegnano a comunicare il verificarsi dei suddetti eventi per permettere l'assunzione dei provvedimenti del caso, compresa la risoluzione della concessione qualora la causa di forza maggiore impedisca la reciproca collaborazione per oltre 3 (tre) mesi consecutivi.

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente contratto, anche prima della scadenza naturale dello stesso, dandone comunicazione per iscritto almeno 60 (sessanta) giorni prima della fine di ogni anno solare, a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, e da parte dell'Ente previa apposita delibera dell'organo competente.

Art. 11 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA. Qualora nel corso della concessione fossero emanate nuove disposizioni normative comportanti sostanziali modifiche alle procedure di riscossione previste dalla presente convenzione ovvero a modificarne i presupposti, il concessionario potrà continuare le attività necessarie per la gestione delle entrate, in conformità alle nuove disposizioni, salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Art. 12 – COMUNICAZIONI. Il Concessionario elegge domicilio presso la sede amministrativa in Montebelluna (TV) in Via Risorgimento 91. L'Ente elegge domicilio nella propria sede legale. Ogni successiva variazione di domicilio dovrà essere comunicata con raccomandata A.R./PEC. Si conviene, altresì, che ogni comunicazione avente rilevanza ai fini della presente concessione dovrà essere inviata mediante lettera raccomandata A.R./PEC.

Art. 13 - RISOLUZIONE CONTROVERSIE. Ogni eventuale controversia in merito

all'intera prestazione, esecuzione, risoluzione della presente concessione ed ogni possibile ragione di dare/avere sarà decisa in via esclusiva dal foro di Macerata.

Art. 14 - REGIME FISCALE REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI. Le

prestazioni di cui alla presente convenzione sono soggette all'Imposta sul Valore

Aggiunto ove previsto dalla normativa in vigore e pertanto, ai sensi del D.P.R. n.

131/86, la convenzione stessa non è soggetta a registrazione obbligatoria, pattuendo

altresì che l'onere dovuto per l'eventuale registrazione facoltativa rimane a carico

della parte richiedente. Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo solo in caso

d'uso ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 13/04/1999 n.112.

Art. 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI. Il Concessionario si assume

tutti gli obblighi dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n.

136 e del D.L. 12 novembre 2010 n. 187, fatte salve eventuali modifiche della legge.

Art. 16 – COSTI DELLA SICUREZZA. Il Concessionario dichiara che i costi interni

della sicurezza del Concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 6 del

D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono pari ad € 200,00 (euroduecento/00) annui e che tale

somma è interamente a proprio carico.

Art. 17 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE E SPECIALE. Per quanto qui non

espressamente previsto si rinvia alle norme generali e speciali di legge.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, le

parti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni contenute negli articoli

2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 13 e 14.

Letto, approvato e sottoscritto in modalità elettronica con firma digitale, ai sensi e per

gli effetti di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e del D. Lgs. 82/2005 e

s.m.i.

Data: come da data dell'ultima firma digitale apposta.

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO – Il Responsabile del Servizio Finanziario – Rag.

Luca Bettucci (firmato digitalmente)

ABACO SPA – il Legale Rappresentante – sig. Loris Targa – (firmato digitalmente)